

Settimana sindacale

Contratti e riforme nelle lotte agricole

Nel prossimi giorni riprenderà in pieno l'offensiva sindacale per i contratti. In programma ci sono gli scioperi dei termali (22, 23, 24) e dei formai (25, 27, 28). Seguiranno quindi, a ritmo incalzante, le lotte di altre importanti categorie impegnate a diversi nuclei nelle lotte per il rinnovo dei contratti: cementieri (gruppo Italcementi), metallurgici delle aziende private, alimentari, eccetera.

Da domani aperte tutte le fabbriche

Decine di categorie riprendono la lotta

Si concludono le ferie di Ferragosto — da domani in tutte le fabbriche e gli uffici si riprenderà il lavoro. La ripresa dell'attività avviene in un momento di forte tensione sindacale. Decine di categorie sono in lotta da diversi mesi per il rinnovo dei contratti.

In lotta compartecipanti e mezzadri TERRE OCCUPATE A RAVENNA



I compartecipanti della provincia di Ravenna stanno parlando avanti con continuità la lotta in corso da alcune settimane per mutare il carattere del contratto e ottenere in sede provinciale il riconoscimento degli accordi già realizzati in azienda. Dal 25 al 27 agosto, con tre giorni di sciopero che saranno attuati insieme ai mezzadri, la battaglia si concentrerà sulle bielorze da zucchero: mezzadri e compartecipanti chiedono la disponibilità della propria parte per contrattarla in proprio con gli zuccherifici. NELLA FOTO: i compartecipanti della fattoria Farina di Ravenna si recano ad occupare le terre.

Per la previdenza

Ferrara: lotta unitaria dei 40 mila braccianti

Abbandonate ieri le aziende contro il tentativo prefettizio di privare dell'assistenza chi ha lavorato per meno di 51 giornate l'anno

L'assessore dell'anticomunismo

Bonomi la vittima

Bonomi è andato in bestia per la nostra denuncia della scandalosa raccolta di deleghe — che i contadini padovani 1500-2000 lire per un'iscrizione estorta con questo specifico ricatto — per degli assenti familiari che nessuno ha mai pagato.

Dal nostro inviato

FERRARA, 20. La campagna ferrarese senza i braccianti in mezzo al gran mare verde e dorato dei frutteti, o sulla immensa distesa a larga in direzione del mare, è rimasta oggi come priva di vita. Lo sciopero ha reso deserto il campo della pianura.

Ha risposto il ministro alla lettera del tre sindacati invitando il ministro a non dimenticare l'On. Bosco ha detto niente. Nemmeno il sottosegretario al Lavoro, compagno On. Di Nardo, ha dato una risposta alle due lettere che gli sono state spedite. I due progetti di legge di iniziativa popolare (in tal senso, qui, una petizione ha raccolto 22 mila firme) per la riforma del sistema sanitario e previdenziale continuano a giacere alle commissioni parlamentari, bloccati dal governo.

La regione più sottosviluppata d'Italia

La tragedia della Calabria dietro i fatti di Oppido

Ancora imprecise le cause della intossicazione — L'incredibile arretratezza dell'organizzazione sanitaria e delle strutture economiche nella regione

In pieno Ferragosto Oppido Mamertina ha assistito a una delle grandi stampate d'informazione i quali hanno preso atto che c'è un paese di questo nome sulla dorsale dell'Aspromonte. Il «fatacccio» è che sono morti otto bambini e una donna per una intossicazione benefica mentre una cinquantina di persone — ora fuori pericolo, denunciavano la stessa sintomatologia. Una settimana dopo non si sa ancora interpretare la sciagura, decifrare gli agenti specifici e le colpe eventuali. La Santa s'impone per la versione più accomodante (intossicazione da antiagreggianti) irrorati sugli ortaggi e accusa di imprevidenza i contadini. Un illustre biologo la smentisce.

Da Oppido a San Giovanni in Fiore, dall'Aspromonte alla Sila, dai villaggi appollaiati sulle montagne e sfiorati dai alluvioni fino ai centri costieri, lo stesso immutabile e uniforme paesaggio univo: braccianti senza terra, contadini oppressi dalla rendita, schiacciati da quell'industria che circonda che è il mercato monopolistico, giovani che passano lo stretto per fare l'Università a Messina e preparano la fuga al Nord. Questa è dunque una specie di Calabria.

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RINOVA (fluida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù, sia esso castano, bruno o nero. Non è una comune tintura, quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e con forza i capelli tendono bruni, ma preferisce un crema per capelli.

PERFETTA PULIZIA Igiene quotidiana con liquido CLINEX PER LA PULIZIA DELLA DENTIFRIZIA

Trasporti Funerari Internazionali 760.760

VACANZE LIETE

RICOLLONE - PENSIONE GIALUCCI - Via Ferraris, 1 Dal 20 al 31 8. L. 1600 - Settembre L. 1300 tutto compreso - 1000 mare - Gestione prop PrenoliteVII

ANNUNCI ECONOMICI

Table with columns for vehicle models (e.g., Fiat 500, Fiat 1100) and prices.

LAVORATORI impegnati, raprese... (partial text)

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Gabinetto medico per la cura delle «sue disfunzioni» e «bolle» sessuali di origine nervosa... DAVID STROM

EMORROIDI

Cure rapide indolori nel Centro Medico Esquilino VIA CARLO ALBERTO 49 Medico specialista dermatologo DAVID STROM

Assolti dal Tribunale civile, condannati dalla sezione penale

Grave sentenza a Livorno contro i mezzadri

Nel proporre ai sindacati di fare uno «scio» ai padroni sulla legge n. 756 (patti agrari), il governo ha dimenticato una particolare non secondaria: cioè che in due anni di contenzioso applicativo non solo i mezzadri hanno contratto un debito di mezzadria, ma anche i loro diritti vengono meno.

Salerno: conservieri in lotta articolata

Salerno 20. I tre sindacati hanno deciso, a partire da oggi, una settimana di lotta articolata per 20 mila conservieri impegnati in una battaglia con gli industriali conservieri della provincia, che negano sia un aumento del prezzo del prodotto, sia il rinnovo del contratto provinciale agli operai.

Il ministro ha risposto alla lettera del tre sindacati invitando il ministro a non dimenticare l'On. Bosco ha detto niente. Nemmeno il sottosegretario al Lavoro, compagno On. Di Nardo, ha dato una risposta alle due lettere che gli sono state spedite.

Dominano in Francia i frigoriferi italiani

PARIGI, 20. Il frigorifero italiano continua a dominare incontrastato il mercato francese: nei primi cinque mesi del 1966 sono stati importati in Francia 196.240 frigoriferi, dei quali 146.740 italiani e 31.502 tedeschi.

Disposta dal ministero dei LL.PP.

Inchiesta sulle sciagure della Salerno-Reggio C.

La nomina di una commissione d'inchiesta è stata disposta dal ministro dei LL.PP. per accertare le cause di una serie di incidenti mortali verificatisi nei giorni scorsi durante i lavori per la strada Salerno-Reggio Calabria.

Remigio Barbieri